

Sanità. Sindacati all'attacco anche sul contratto

# Medici in rivolta contro l'Asl 8

Situazione critica, verso lo sciopero?

I medici della Asl 8 sono sul piede di guerra e minacciano lo sciopero. «Siamo davanti a uno stato di cose intollerabile, che degenera col passare del tempo». I rappresentanti sindacali ieri si sono riuniti per fare il punto sulla situazione e accusano la direzione dell'Azienda. «Basta ai servizi sanitari carenti».

Il contratto di lavoro scaduto da un anno e mezzo «è mai applicato né dal punto di vista normativo né da quello economico», la mancanza di corsi di aggiornamento, turni di lavoro «massacranti», edifici fatiscenti e «all'orizzonte nessuna speranza di miglioramento» sono i motivi del malcontento, che ormai è diventato protesta. Lo stato di agitazione proclamato a gennaio è stato confermato. «A settembre interverremo con segnali forti», afferma Luigi Mascia (Cimo). «Non è escluso che si proclami una giornata di sciopero». Una decisione che in Sardegna segnerebbe una novità: «Sarebbe il primo sciopero a livello locale», precisa Luciano Serra (Aaroi). Intanto però si è già passati alle vie legali. «Ci stiamo muovendo verso una denuncia nei confronti del direttore generale dell'Asl 8», spiega Mascia, che racconta un episodio. «A giugno è arrivato un fax dalla direzione generale in cui si chiedeva di sospendere l'azione legale, perché ci avrebbero pagato gli arretrati. Le buste paga, già pronte, sono state cambiate all'ultimo momento: i soldi sono stati dati alle case di cure».

Sandro Loche (Anaao) precisa che «non è una questione puramente economica. Ci importa soprattutto poter lavorare in modo da garantire un buon servizio». Per intenderci, si chiede più personale e più aggiornamento, oltre agli stimoli professionali. «Da qualche tempo non c'è più la distinzione fra primari, aiuto primari e assistenti. Tutti siamo diventati dirigenti», continua Loche. «Ci dovremmo distinguere solo per gli incarichi. Ci dovremmo, appunto. Di fatto invece non abbiamo alcuna possibilità di miglioramento né economico né professionale». A tutto ciò si aggiunge l'insoddisfazione per una gestione aziendale «insoddisfacente», commenta Iosetto Donecdu (Uil). «Lo dimostra il fatto che non si sia mai fatta una valutazione sull'impatto dei servizi offerti, mai un'analisi economica degli interventi eseguiti, mai un riscontro di quanto i pazienti siano soddisfatti». I pazienti, proprio loro, sono al centro dell'attenzione dei sindacati: «Scioperare significa penalizzarli, per questo cercheremo di limitare i disagi, ma è giusto che sappiamo perché la sanità ha così tanti problemi».

MAURA MURRU



I medici minacciano denunce.

## LA PROTESTA

Serve personale, nuovi corsi di aggiornamento e mezzi adeguati sono le necessità più urgenti: «Vogliamo offrire il meglio ai pazienti»



Lo stabilimento del ministero dell'Interno chiuso al Poetto.

## SPETTACOLO

### Danzatori bielorusi in scena al Lazzaretto

Oggi, il 23 e il 30 luglio alle 21.30 al Lazzaretto di Sant'Elia sono in programma tre appuntamenti con lo show del gruppo artistico giovanile "Rovesnik" e del Palazzo Repubblicano della Cultura di Minsk in Bielorussia. Entrambi sono considerati tra i centri di preparazione di danza e arte più importanti di tutta l'ex Unione sovietica, con un livello di professionalità altissimo.

Ad organizzare gli spettacoli sono, ancora una volta, l'associazione "Sardegna Belarus", il Comune di Cagliari e i "cittadini del mondo Onlus", che curano il "progetto Chernobyl". Gli appuntamenti fanno parte dell'estate culturale bielorusa, intitolata "All'alba di una nebulosa giovinezza". Gli artisti del gruppo Rovesnik verranno guidati dal direttore artistico Tatiana Semchanka e presenteranno pezzi di danza classica, moderna, tradizionale, ad altissimo contenuto spettacolare, oltre che uno splendido compendio di danze popolari di Grecia, Russia, Bielorussia, Africa, Italia, Austria e Germania.

Fino al 3 ottobre, all'Exmà, si terrà una mostra di pittura dell'artista Valery Fedorovich Shkarubo, uno dei più importanti paesaggisti dell'ex Unione sovietica. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 24, escluso il lunedì. L. P.

## CONFESERCENTI

### Gioiellieri preoccupati per l'aumento dei furti

Aumentano i furti nelle gioiellerie e la Confesercenti lancia l'allarme. Il presidente regionale dell'associazione Paolo Saba ieri ha diffuso una nota per ricordare che negli ultimi giorni sono stati segnalati numerosi "colpi" messi a segno da ladri particolarmente abili ed esperti di gioielli. «La Fieg-Confesercenti — si legge nel documento — ha da tempo messo sull'avviso i propri associati dal rischio che si corre e quindi di mantenere massima l'attenzione, soprattutto se si tratta di sconosciute di sesso femminile e di bella presenza. Paolo Saba ricorda che spesso un "rotolo" o una scatola di anelli contiene gioielli per il valore di 50 mila euro. «Recentemente — si legge nella nota — è stato siglato un accordo con il ministero degli Interni per attivare importanti misure di sicurezza interne ai negozi, con telecamere a circuito chiuso collegate con le centrali di polizia, la questura o altri enti di vigilanza». Per chiedere informazioni si può telefonare alla Confesercenti al numero 070/400991.



Anelli in esposizione.

## Tra Questura e Prefettura Lite "in famiglia", stabilimento chiuso al Poetto

Lo reclamano dalla Questura, lo pretende un'associazione di dipendenti della Prefettura. E tra ricorsi e minacce di cause legali, nessuno gode. Perché dopo mesi di inutili mediazioni, ora è la Regione ad esporre la paletta rossa, a dire che lo stabilimento balneare della Polizia, uno dei due nel litorale (l'altro è a Quartu) rimane chiuso, sbarrato. Niente concessione, in attesa del parere vincolante e decisivo dell'Agenzia del demanio, che tarda ad arrivare.

Ma nessuno si rassegna. «Loro ne hanno già un altro, questo spetta a noi». Il tono di Giorgio Portas, funzionario della ragioneria della Prefettura e presidente dell'associazione dei dipendenti del ministero dell'Interno che lo ha avuto in concessione negli ultimi decenni, è perentorio. «Abbiamo già versato la cauzione di diecimila euro e inviato alla Regione, assessore enti locali, servizio demanio e patrimonio, tutti i documenti, vogliamo gestirlo noi». Esattamente ciò che vuole fare il Sap, il sindacato autonomo di polizia. Il segretario regionale, Tonino Fusaro, è così deciso che lunedì ha inviato una lettera a dieci indirizzi importanti. Il primo è quello del capo della Polizia, seguono ministero dell'Interno, ministero delle Infrastrutture, Regione e via calando sino alla Corte dei conti. «La concessione all'Associazione sarebbe illegittima». E in attesa di risposta ha messo tutto nella mano di un legale, l'avvocato Antonio Nicolini.

A far pendere la bilancia dalla parte della Questura per ora sono tre pareri importanti: quello del ministero dell'Interno, che ha incaricato la Capitaneria di porto di assegnarlo alla Polizia, e quello del Prefetto. Ad Efisio Orrù, che l'anno scorso ha restituito lo stabilimento intestato alla Prefettura al demanio regionale, è stato chiesto un parere. E lui, dovendo scegliere tra un'associazione privatistica e un soggetto pubblico, ha applicato la legge e dato la priorità al soggetto pubblico, cioè alla Questura. Sugerendo però — precisa il capo di gabinetto del Prefetto, Bruno Corda — che lo stabilimento venga aperto anche al personale civile della Prefettura.

## POETTO

Esattamente ciò che propone il Sap: «Concessione a noi, apertura a tutti». In passato, dice, Fusaro, non è stato così. «Hanno sempre fatto entrare tutti tranne ispettori, sovrintendenti e agenti, attuando un'odiosa discriminazione tra dipendenti ed escludendo proprio chi aveva fondato e costruito materialmente lo stabilimento, 52 anni fa».

Il problema è che l'Associazione dei dipendenti della Prefettura ha già presentato tutta la documentazione, ha versato i soldi e attende il via libera. «Alla Regione non ci hanno dato alcuna giustificazione», sbotta Portas. Dall'assessorato agli enti locali confermano di aver avviato l'iter per la concessione e di avere chiesto il parere definitivo all'Agenzia del demanio, che non si è ancora espressa. Intanto lo stabilimento, 60 cabine in ottima posizione e soprattutto con sabbia quasi bianca, è un monumento all'abbandono.

F. MA.

**IL PARCO**  
*Le Prelibatezze*

AMERICAN BAR • MUSIC BAR  
GELATERIA • RISTORANTE  
PIZZERIA

VIA DEI DONORATICO - CAGLIARI

Sei invitato all'inaugurazione  
Mercoledì 16 Luglio - ore 20,30

in collaborazione con  
**Capoterra 2000**

Defilé di moda e musica per tutta la serata

## LIBERTÀ DI SCELTA

Il nuovo in  
pronta consegna

Nuovo  
Suzuki Vitara  
2.0 HDi  
3/5 porte



**Quir del Sahara**  
organizzazione Raid

**Centro Fuoristrada**  
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI • PREPARAZIONI  
VIALE MARCONI 189 (Fianco Videolina) - TEL.070.483010 - CAGLIARI

## PBM

Publicità Multimediale S.r.l.  
Viale Regina Elena, 12 - Cagliari

Tel. 070-6013505  
Fax 070-6013444

poltronesofa

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

Saldi con sconti fino al 40%

CAGLIARI - Viale Marconi, 169 - Tel. 070 436 25 - NUOVO ORARIO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ CONTINUATO 9.30-20.30, SABATO 9.30-13.00

RINFRESCATEVI LE IDEE,  
IL CLIMATIZZATORE È GRATIS.



I concessionari Peugeot vi offrono il climatizzatore gratis, o uno sconto equivalente o un finanziamento a tasso zero, su tutte le 206, comprese SW e Coupé Cabriolet. Fino al 31 luglio. **PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.**

**Siamo aperti il Sabato mattina**  
Ore 9,00/13,00



Concessionaria

**mario seruis automobili**

La nostra serietà per la vostra sicurezza



CAGLIARI - VIALE MARCONI 173 - TEL.070.496951

www.seruisautomobili.peugeot.it